

8

Problemi cardiovascolari specifici

**Il programma vitaminico del Dr. Rath
come prevenzione e terapia aggiuntiva**

**In che modo può essere utile il programma
vitaminico del Dr. Rath**

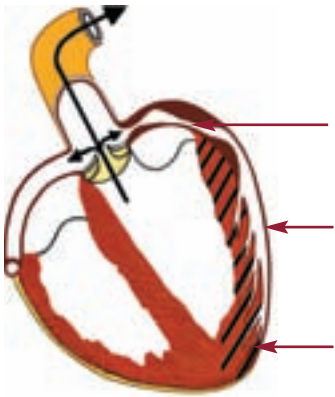
- **Miglioramento dell'angina pectoris**
- **Pazienti dopo un attacco cardiaco**
- **Pazienti sottoposti a intervento chirurgico di
bypass coronarico**
- **Pazienti sottoposti a angioplastica coronarica**

In che modo il programma vitaminico del Dr. Rath può aiutare i pazienti affetti da angina pectoris

L'angina pectoris è il tipico segnale d'allarme dei depositi aterosclerotici nelle arterie coronarie e dell'apporto ridotto di sangue a milioni di cellule del muscolo cardiaco. Di solito si manifesta con un dolore acuto nella parte centrale del petto che spesso si irradia al braccio sinistro. Poiché esistono molteplici forme atipiche di angina pectoris, vi consiglio di consultare un medico in caso avvertiate un qualsiasi dolore insolito al petto.

Il programma vitaminico del Dr. Rath può favorire l'apporto di ossigeno e sostanze nutritive alle cellule del muscolo cardiaco, riducendo così l'angina pectoris. Svariate sostanze nutritive essenziali contenute in questo programma lavorano in sinergia per raggiungere questo obiettivo. Qui di seguito sono riportati i più importanti meccanismi in base ai quali può essere aumentato l'apporto di sangue al tessuto del muscolo cardiaco:

- **dilatazione delle arterie:** un apporto ottimale di vitamina C, magnesio e dell'aminoacido naturale arginina favorisce la dilatazione delle arterie coronarie e il maggiore afflusso sanguigno alle cellule del muscolo cardiaco;
- **migliore pompaggio del sangue:** la carnitina, il coenzima Q-10, le vitamine del gruppo B, alcuni minerali e oligoelementi migliorano la prestazione delle cellule del muscolo cardiaco, la funzione di pompaggio del cuore, la pressione con cui il sangue viene pompato attraverso le arterie coronarie e, di conseguenza, l'apporto di ossigeno e di sostanze nutritive alle cellule del cuore;
- **regressione dei depositi coronarici:** sono necessari diversi mesi prima che la vitamina C, la lisina e la prolina diano inizio al processo di guarigione delle pareti arteriose riducendo i depositi aterosclerotici secondo i meccanismi descritti in dettaglio nei capitoli precedenti.



I depositi aterosclerotici riducono il flusso sanguigno nell'arteria coronaria sinistra

arteria coronaria sinistra

Area del muscolo cardiaco esposta alla diminuzione della riserva di ossigeno e di nutrienti

Minore tensione della parete arteriosa
Sostanze nutritive che aiutano a migliorare il flusso sanguigno rilassando la parete arteriosa (a breve termine!)

- Vitamina C
- Magnesio
- Arginina

Migliore pompaggio del sangue
Sostanze nutritive che aiutano a migliorare il flusso sanguigno e di conseguenza la prestazione del cuore (a breve termine!)

- Carnitina
- Coenzima Q-10
- Vitamine del gruppo B
- Minerali
- Oligoelementi
- Vitamina C
- Acido pantotenico
- Magnesio

Regressioni dei depositi coronarici
Sostanze nutritive che aiutano a migliorare il flusso sanguigno facendo regredire l'aterosclerosi (a lungo termine!)

- Vitamina C
- Lisina
- Prolina
- Vitamina E

In che modo il programma vitaminico del Dr. Rath può aiutare a ridurre e a prevenire l'angina pectoris.

In che modo il programma vitaminico del Dr. Rath può aiutare i pazienti affetti da angina pectoris

Di seguito è riportata una raccolta delle lettere di pazienti affetti da cardiopatia coronarica e da angina pectoris. Questo libro documenta il successo del programma vitaminico del Dr. Rath che consente ai pazienti di tutto il mondo affetti da angina pectoris di poter trarre beneficio da questa svolta in campo medico e migliorare così la qualità della loro vita.

Gentile Dr. Rath,

È con immenso piacere che le comunico di aver intrapreso il suo programma di salute cardiovascolare e di ritenerlo la mia salvezza in tutti i sensi. Lo scorso settembre mi recai all'università per assistere ad una partita di football e feci notevole fatica a salire i gradini dello stadio nonostante avessi un cerotto alla nitroglicerina, e già ad ottobre dello scorso anno non ero più in grado di percorrere un centinaio di metri senza accusare i dolori dell'angina.

Ho successivamente saputo della sua scoperta e ho assunto un dosaggio triplo per quattro volte al giorno ed entro il giorno del Ringraziamento mi ero già dimenticato di avere un problema di cuore. Ora siamo a luglio e io lavoro senza provare dolore e mi sento in formissima!

Peccato che la sua terapia non fosse brevettata quando mi sottoposi a due interventi di bypass.

Grazie per avermi ridato la vita,

J.G.

Gentile Dr. Rath,

nel maggio del 1992 in seguito a sforzi fisici eccezionali cominciai ad accusare dolore soprattutto al braccio e alla spalla sinistra. Il mattino dopo il dolore si era esteso al centro del petto e mi resi conto che quel dolore era angina. Iniziai immediatamente una serie di cure.

Durante e dopo i trattamenti intrapresi un programma di passeggiate a piedi. Sebbene le camminate non mi causassero forti dolori di angina, avvertivo una sensazione di oppressione al petto e il bisogno di rallentare la mia andatura a causa dell'affanno.

Non ebbi alcun miglioramento, fino a che non cominciai a seguire il suo programma di salute cardiovascolare. Come per magia, nel giro di un mese il disagio provato nel camminare scomparve completamente. Ora cammino per 4 km almeno 3 volte alla settimana a passo svelto senza avvertire alcun disturbo.

So che si era verificato già da tempo un accumulo all'interno delle pareti dei miei vasi sanguigni, pertanto continuerò a seguire il suo programma in modo regolare. Il prezzo da pagare affinché le arterie siano libere dai depositi aterosclerotici è veramente minimo.

Grazie per il suo programma di salute cardiovascolare! Credo che abbia fatto un'enorme scoperta scientifica nel trattamento della cardiopatia.

*Distinti saluti,
M.L.*

Gentile Dr. Rath,

da quando seguo il suo programma vitaminico noto un notevole miglioramento della mia salute mentale e fisica. Non ho più sintomi di angina e la mia capacità di camminare a passo spedito sulle colline intorno a casa mia è molto incoraggiante. Niente fiatone, né affanno o pause per riprendere fiato come prima.

Posso camminare per le colline circostanti senza interrompere il ritmo o la conversazione. Sto tentando anche un programma molto ragionevole per la perdita di peso, mangiando molto meno di prima e senza spreco di energie.

Credo che al suo programma vada il merito principale.

*Cordiali saluti,
R.A.*

Gentile Dr. Rath,

da diversi anni soffrivo di dolori al petto (angina pectoris) che si manifestavano ogni tre settimane circa. Da quando ho iniziato il suo programma vitaminico circa tre mesi fa, ho accusato dolori al petto solo una volta, circa tre settimane dopo aver intrapreso il suo programma.

Credo che un'alimentazione attenta possa prevenire l'80% dei nostri problemi di salute.

*Distinti saluti,
B.T.*

Gentile Dr. Rath,

ho iniziato a seguire il suo programma di salute cardiovascolare l'agosto scorso dopo che mi fu diagnosticata una grave cardiopatia. Ho sofferto di angina per 8 anni. Ora, quasi un anno più tardi, mi sento bene e ho rari attacchi di angina molto leggeri, inoltre cammino per più di 5 chilometri e mezzo al giorno e non ho alcuna restrizione.

*Cordialmente,
M.B.*

Studi clinici sulle sostanze nutritive cellulari nell'angina pectoris

Ulteriori resoconti di pazienti affetti da angina pectoris che hanno tratto giovamento dall'assunzione dei componenti selezionati del programma vitaminico del Dr. Rath sono documentati nel capitolo 2 di questo libro.

La tabella seguente elenca ulteriori studi clinici che documentano i benefici salutari dei nutrienti cellulari in pazienti affetti da cardiopatia coronarica e angina pectoris:

Sostanze nutritive cellulari sperimentate

Vitamina C e vitamina E
Betacarotene
Carnitina
Coenzima Q-10
Magnesio

Riferimenti

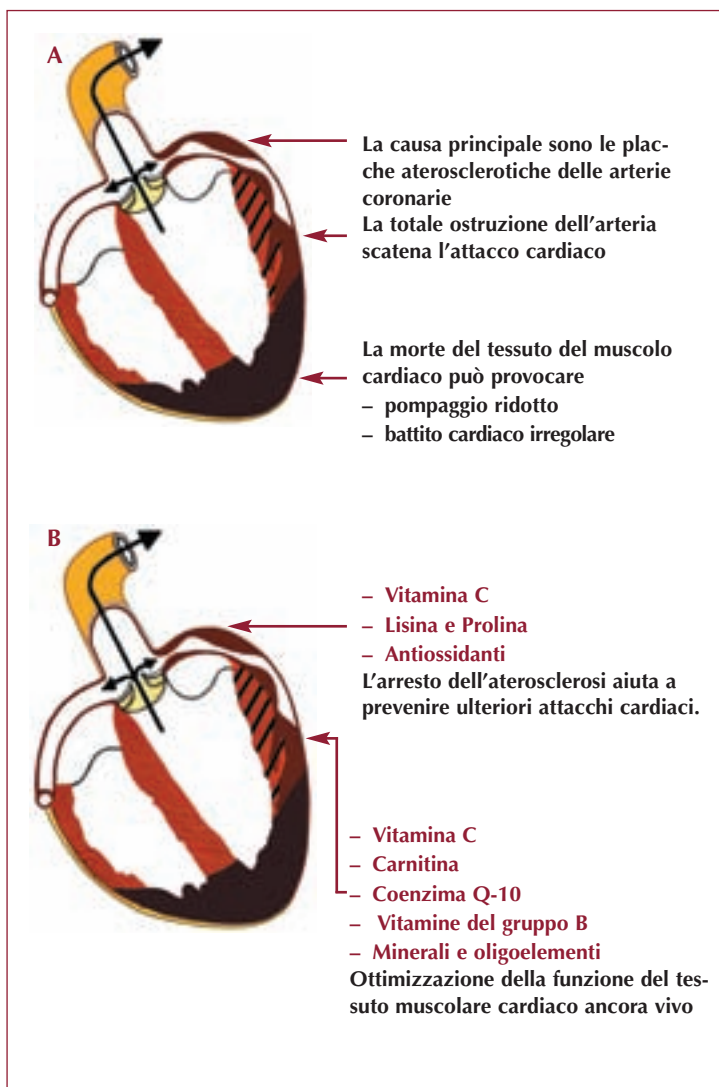
Riemersma
Riemersma
Ferrari e Opie
Folkers e Kamikawa
Iseri e Teo

Il programma vitaminico del Dr. Rath dopo un attacco cardiaco

Le conseguenze di un attacco cardiaco

Nelle sezioni precedenti abbiamo visto come i depositi aterosclerotici nelle arterie coronarie riducano il flusso sanguigno portando così al soffocamento del muscolo cardiaco. L'attacco cardiaco è provocato dalla totale ostruzione dell'arteria coronaria e dal mancato apporto di ossigeno e di altre sostanze nutritive alle cellule del muscolo cardiaco. A meno che non vi sia un tempestivo intervento medico, milioni di cellule cardiache, private dell'apporto di sangue, muoiono. Più estesa è l'area muscolare cardiaca morta, maggiori sono le complicazioni. Le principali complicazioni risultanti da un attacco di cuore sono:

- **funzione di pompaggio indebolita (insufficienza cardiaca):** l'area morta del muscolo cardiaco indebolisce la funzione di pompaggio del cuore. Le conseguenze sono cattiva circolazione, affanno, edema e prestazione fisica ridotta. Per esempio l'insufficienza del 25% dei muscoli cardiaci dopo un attacco di cuore può essere paragonata ad un motore a quattro cilindri che gira a tre;
- **conduzione elettrica indebolita (battito cardiaco irregolare):** analogamente, anche le cellule elettriche del cuore possono risentire di un attacco cardiaco. Ciò può portare a varie forme di battito cardiaco irregolare. Gravi forme di aritmia sono le cause più frequenti di morte durante e dopo un attacco di cuore.



A. Le conseguenze di un attacco di cuore

B. In che modo il Programma vitaminico del Dr. Rath contribuisce a migliorare la qualità della vita dopo un attacco cardiaco

In che modo il programma vitaminico del Dr. Rath contribuisce a migliorare la qualità della vita dopo un attacco cardiaco

Chiunque subisca un attacco cardiaco deve essere trasportato immediatamente al più vicino ospedale. Prima il paziente viene visitato, maggiori sono le possibilità di limitare un danno duraturo alle cellule del muscolo cardiaco. Se l'attacco cardiaco risale a qualche tempo fa dovrete comunque continuare a consultare regolarmente il vostro medico. In aggiunta a ciò il programma vitaminico del Dr. Rath può aiutarvi a migliorare la qualità della vostra vita nei seguenti modi:

- **bloccando lo sviluppo dei depositi aterosclerotici** nelle arterie coronarie, aiutando così a prevenire ulteriori attacchi cardiaci. I principali componenti del programma vitaminico del Dr. Rath che contribuiscono a questo effetto sono la vitamina C, le altre vitamine antiossidanti e gli aminoacidi lisina e prolina;
- **ottimizzando la funzione delle cellule del muscolo cardiaco ancora vive.** Questo effetto è particolarmente importante nell'area muscolare cardiaca immediatamente confinante con l'area muscolare cardiaca morta, dove milioni di cellule sono ancora attive ma in uno stadio di deterioramento. I principali componenti del programma vitaminico del Dr. Rath che contribuiscono a questo effetto sono le vitamine del gruppo B, la carnitina, il coenzima Q-10 e molti minerali e oligoelementi.

Non c'è perciò da sorprendersi se i pazienti che intraprendono il programma vitaminico del Dr. Rath sperimentano notevoli miglioramenti di salute.

Il programma vitaminico del Dr. Rath dopo un attacco cardiaco

Di seguito sono riportate alcune lettere di pazienti che hanno tratto giovamento dal programma vitaminico del Dr. Rath dopo un attacco cardiaco. Vi prego di diffondere queste importanti informazioni tra chiunque abbia avuto un attacco cardiaco. Potreste evitarliene altri.

Gentile Dr. Rath,

nel gennaio di quest'anno iniziai ad avvertire dolori al petto durante i miei esercizi fisici. In aprile il mio medico mi disse che in base ad un ECG avevo avuto un attacco cardiaco. Mi continuò a prescrivere un beta-bloccante che prendevo già da molti anni per la pressione alta.

In maggio cominciai a seguire il suo programma vitaminico di salute cardiovascolare e una rigida alimentazione vegetariana senza grassi. I miei dolori al petto durante gli esercizi diminuirono dopo sole due settimane di questo regime. Sono tuttora a dieta e seguo il suo programma vitaminico da 2 mesi e non ho più dolore al petto o affanno, persino quando pedalo o cammino a passo spedito per diverse ore. Mi sento persino meglio per la prima volta dopo tanti anni, pieno di energia e buonumore.

Ho una tale fiducia nel mio stato di salute cardiaca che non porto più con me le pastiglie di nitroglicerina quando vado a fare un giro in bicicletta o una passeggiata. Mi sento giovane e felice. Dal momento che l'unico cambiamento al mio stile di vita è stato il suo programma di salute cardiovascolare e la dieta, devo dire che uno o entrambi questi due fattori sono stati il motivo di questo straordinario miglioramento del mio stato di salute. Per ciò che può valere, credo che sia stata la combinazione di entrambi questi fattori a migliorare la mia salute.

*In fede,
K.P.*

Il programma vitaminico del Dr. Rath e l'intervento di bypass coronarico

L'operazione di bypass coronarico

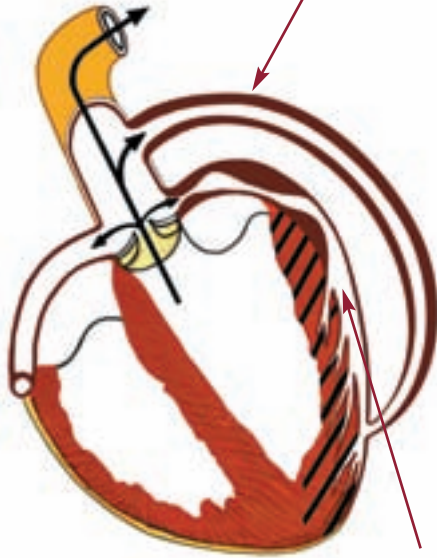
Un'operazione di bypass coronarico si rende necessaria se una o più arterie coronarie hanno sviluppato gravi depositi aterosclerotici che minacciano di ostruire le arterie provocando così un attacco cardiaco. Un intervento di bypass viene spesso eseguito per evitare un attacco cardiaco. Viene costruito chirurgicamente un bypass intorno ai depositi aterosclerotici per garantire il libero flusso sanguigno a tutte le parti del muscolo cardiaco in quelle aree al di là dei depositi coronarici.

Generalmente, durante l'intervento di bypass, viene presa ed innestata una vena della gamba in sostituzione di un tratto di vaso sanguigno.

Normalmente un'estremità del bypass viene attaccata all'aorta e l'altra all'arteria coronaria oltre il punto occluso dai depositi aterosclerotici. Altre tecniche di bypass utilizzano arterie più piccole in prossimità del cuore per costruire un bypass e migliorare il flusso del sangue al muscolo cardiaco.

Mi viene spesso chiesto se è possibile evitare un intervento di bypass seguendo il programma vitaminico del Dr. Rath. Come dimostrato in questo libro, in molti casi l'operazione può essere posticipata o annullata. Tuttavia in altri casi i depositi aterosclerotici si sono sviluppati così rapidamente da rendere inevitabile un intervento di bypass. In ogni caso la decisione deve essere sempre presa insieme al vostro cardiologo. Anche se non potete evitare l'intervento, dovrete intraprendere subito il programma vitaminico del Dr. Rath per favorire la riuscita a lungo termine dell'operazione e prevenire ulteriori complicazioni.

Quando il flusso sanguigno è ostacolato dai depositi aterosclerotici nelle arterie coronarie, è possibile rimediare con un intervento di bypass.



Arteria coronaria

Lo scopo dell'intervento di bypass coronarico è quello di garantire il flusso sanguigno al tessuto muscolare cardiaco e in tal modo prevenire un attacco.

Perché si effettua l'intervento di bypass

I problemi principali che si verificano dopo un intervento di bypass coronarico

La totale riuscita di un'operazione di bypass dell'arteria coronarica è messa a repentaglio da due problemi principali:

- **coaguli sanguigni:** nei vasi sanguigni innestati con bypass si possono formare dei coaguli che interrompono il flusso del sangue. Questa complicazione si verifica normalmente subito dopo l'intervento. Se non si interviene tempestivamente, il coagulo sanguigno interromperà del tutto il flusso sanguigno attraverso il vaso innestato con bypass, annullando così la riuscita dell'operazione;
- **depositi aterosclerotici:** la minaccia principale per la riuscita a lungo termine dell'intervento di bypass coronarico è lo sviluppo di depositi aterosclerotici nei vasi sanguigni appena innestati con bypass. Sebbene il vaso sanguigno impiantato con bypass sia generalmente una vena, possono verificarsi lesioni e crepe proprio come nelle arterie se non lo si protegge con un'assunzione ottimale di vitamine e di altre sostanze nutritive essenziali, la cui carenza provoca lo sviluppo di depositi aterosclerotici simili a quelli delle normali arterie coronarie e dopo diversi anni può essere necessaria una seconda operazione di bypass. L'arco di tempo che intercorre mediamente tra la prima e la seconda operazione di bypass è di circa di 10 anni. Il fatto che un secondo bypass sia la regola e non l'eccezione dimostra che le cause dell'aterosclerosi dei vasi innestati non sono state completamente chiarite dalla medicina convenzionale. Nelle pagine seguenti ho sintetizzato il recente progresso nel campo della medicina cellulare.



Complicazione n. 1:
formazione di coagulo sanguigno nei vasi innestati con bypass

vasi sanguigni innestati con bypass
coagulo che ostruisce il flusso sanguigno deviato

Complicazione n. 2:
nuovi depositi si sviluppano nell'innesto del bypass e i vecchi depositi nelle arterie coronarie continuano a crescere

Vecchi depositi
Nuovi depositi

Il programma vitaminico del Dr. Rath può favorire la riuscita a breve e a lungo termine dell'intervento di bypass coronarico

- 1 Sostanze nutritive che riducono il rischio di coagulazione sanguigna::
 - Vitamina C
 - Vitamina E
 - Betacarotene
 - Arginina
- 2 Sostanze nutritive che riducono il rischio di nuovi depositi:
 - Vitamina C
 - Lisina
 - Prolina
 - Antiossidanti

Ostacoli alla riuscita a lungo termine dell'intervento chirurgico di bypass coronarico e in che modo il programma vitaminico del Dr. Rath può aiutare ad evitarli

Il programma vitaminico del Dr. Rath e il successo a lungo termine dell'intervento di bypass coronarico

Gli integratori nutrizionali aiutano in diversi modi a mantenere sani i vasi sanguigni innestati, migliorando così la qualità della vita dopo un intervento di bypass.

- **Prevenzione della formazione di coaguli sanguigni nei vasi sanguigni innestati con bypass:** è stato dimostrato che la vitamina C, la vitamina E ed il betacarotene aiutano a prevenire la formazione dei coaguli sanguigni e che la vitamina C aiuta a sciogliere i coaguli già esistenti. I pazienti trattati con Coumadin ed altri «fluidificanti» del sangue dovrebbero informare il loro medico quando intraprendono il programma vitaminico del Dr. Rath in modo da predisporre ulteriori analisi per valutare la coagulazione sanguigna e da ridurre l'assunzione degli altri farmaci fluidificanti del sangue.
- **Prevenzione dei depositi aterosclerotici nei vasi sanguigni innestati con bypass:** le vitamine e le altre sostanze nutritive essenziali raccomandate per la prevenzione e la regressione dei depositi aterosclerotici nelle arterie coronarie giovano anche alla prevenzione dei depositi aterosclerotici nei vasi sanguigni innestati con bypass. Le sostanze essenziali più importanti sono la vitamina C, la vitamina E, il betacarotene e gli aminoacidi lisina e prolina.

Se dovete sottoporvi ad un intervento di bypass vi consiglio di iniziare quanto prima il programma vitaminico per far sì che le cellule del cuore, i vasi sanguigni e gli altri tessuti dell'organismo abbiano già un livello ottimale di vitamine e di altre molecole bioenergetiche durante e subito dopo l'operazione. Questo è il miglior metodo naturale per ottimizzare il processo di guarigione.

Quella che segue è la testimonianza di un paziente che ha intrapreso il programma vitaminico del Dr. Rath dopo essersi sottoposto ad un intervento di bypass coronarico:

Gentile Dr. Rath,

ho 54 anni e, cinque anni fa, ho subito un intervento, durante il quale mi sono stati impiantati cinque bypass. Ho preso diverse medicine. Un anno fa ho cominciato a seguire la sua terapia a base di nutrienti cellulari e da allora i risultati dei miei esami di laboratorio sono migliorati, come mostrato qui di seguito:

| | Prima | Dopo il suo programma | Miglioramento |
|---------------------|--------------|------------------------------|----------------------|
| Glucosio | 123mg/dl | 106 | 14 % |
| Trigliceridi | 181mg/dl | 120 | 34 % |
| Colesterolo | 240mg/dl | 215 | 15 % |
| LDL/HDL | 4,6 | 3,9 | 15 % |
| Pressione sanguigna | 130/86mm Hg | 120/80 | 8 % |

Ora mi sento molto bene e pieno di energie. Poco tempo fa il mio cardiologo mi ha comunicato di non aver più riscontrato alcun aumentato rischio di malattia cardiovascolare e che il mio profilo di rischio è persino sceso al 25%, al di sotto della media americana.

Mille grazie per questo meraviglioso Programma vitaminico, che mi ha prolungato la vita.

Distinti saluti,
J.K.

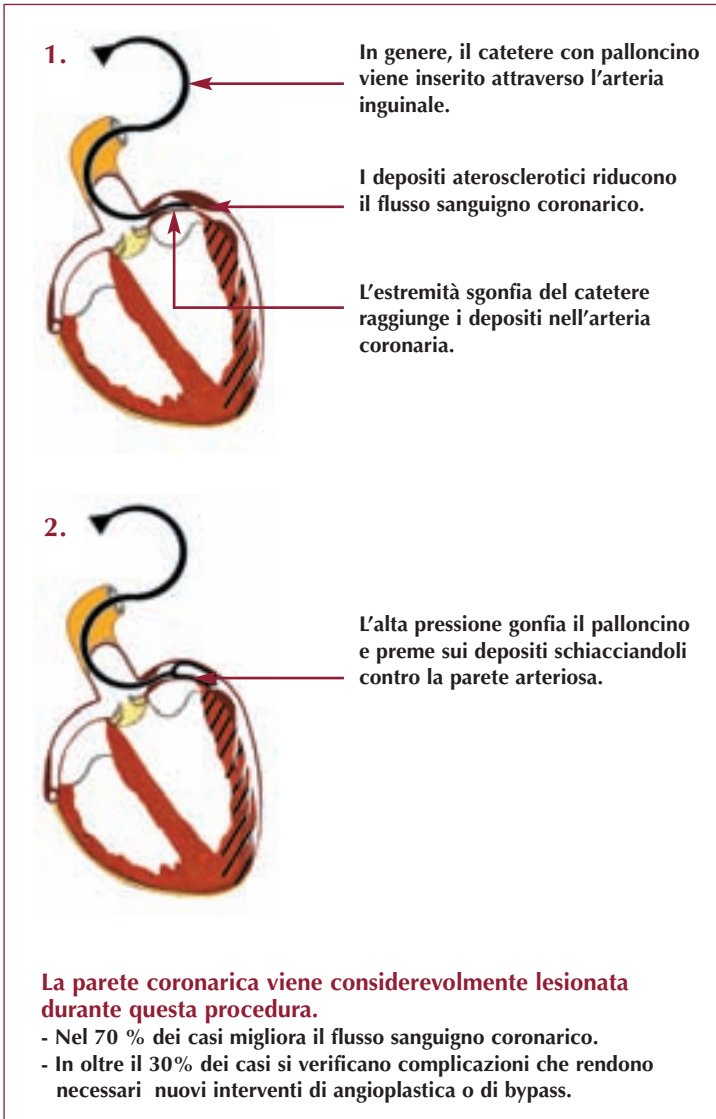
Il programma vitaminico del Dr. Rath e l'angioplastica coronarica

L'angioplastica coronarica

A differenza dell'intervento di bypass coronarico, l'angioplastica coronarica è l'approccio meccanico per la rimozione meccanica dei depositi aterosclerotici. Questa tecnica in genere prevede l'uso di un palloncino gonfiabile o, più di recente, di metodiche laser o di raschiamento. Normalmente si inserisce nell'arteria della gamba un catetere che viene spinto lungo l'aorta fino a che la sua punta raggiunge l'arteria coronaria in prossimità dei depositi. A questo punto un palloncino fissato all'estremità del catetere viene gonfiato ad alta pressione in modo che appiattisca i depositi aterosclerotici contro la parete delle arterie. In molti casi è possibile migliorare con questo metodo il flusso sanguigno attraverso l'arteria coronaria.

Tutte le procedure di angioplastica danneggiano l'interno delle arterie coronarie, talvolta per un tratto di svariati centimetri. Non c'è perciò da sorprendersi che la percentuale delle complicazioni di questa metodica sia avvilente. In più del 30% dei casi si verifica una restenosi che porta all'occlusione dell'arteria coronaria nel giro di sei mesi.

La più grave complicazione durante questa procedura è la rottura della parete dell'arteria coronaria che richiede un tempestivo intervento di bypass. In seguito a questa metodica, grumi di sangue e pezzetti di tessuto della parete arteriosa possono portare all'ostruzione dell'arteria coronaria. Complicazioni a lungo termine includono iperplasia del tessuto cicatriziale all'interno dell'arteria coronaria e sviluppo continuo di depositi aterosclerotici.



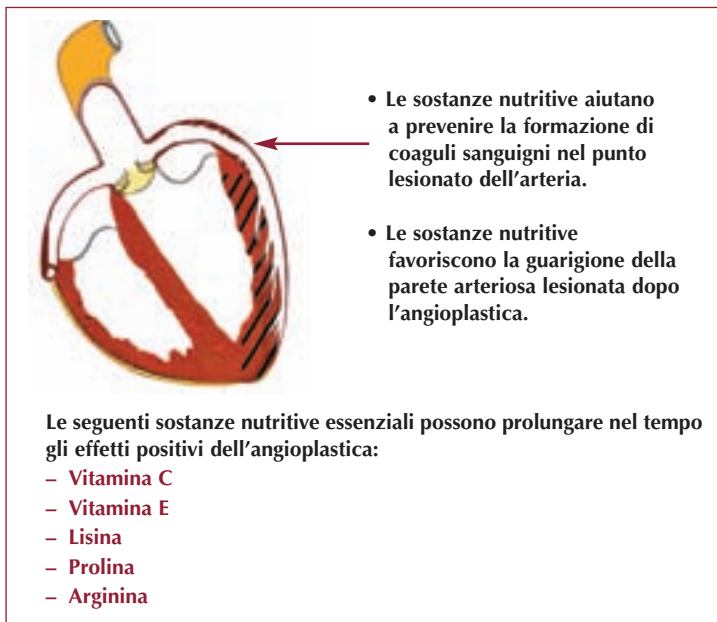
L'angioplastica causa inevitabilmente dei danni considerevoli alla parete arteriosa:

1. Introduzione di un catetere. 2. Gonfiamento del palloncino.

In che modo il programma vitaminico del Dr. Rath può migliorare la riuscita dell'angioplastica

Il programma vitaminico del Dr. Rath può aiutare i pazienti in lista per un intervento di angioplastica coronarica in svariati modi. In alcuni casi è utile nella riduzione dell'angina pectoris e di altri sintomi di cardiopatia coronarica tanto che il vostro medico potrebbe suggerire il rinvio dell'angioplastica. In altri casi il vostro medico potrebbe suggerirvi di sottoporvi ad angioplastica per minimizzare il rischio di attacco cardiaco. In ogni caso dovrete seguire il consiglio del vostro medico. Allo stesso tempo vi consiglio di iniziare questo programma vitaminico il più presto possibile e di informare al riguardo il vostro dottore. Se vi siete già sottoposti ad angioplastica coronarica, il programma vitaminico del Dr. Rath può favorire il successo prolungato di questo intervento.

- **La vitamina C** accelera la rimarginazione delle lesioni nelle arterie coronarie causate dalla procedura di angioplastica.
- **Anche la lisina e la prolina** possono aiutare a rigenerare la struttura della parete arteriosa e, allo stesso tempo, diminuiscono il rischio di formazione di depositi adiposi.
- **La vitamina E e la vitamina C** aiutano a controllare l'ipercoagulazione del tessuto generato dalla crescita incontrollata delle cellule muscolari della parete arteriosa.
- **La vitamina C, la vitamina E ed il betacarotene** riducono il rischio di coagulazione sanguigna e forniscono un'importante protezione antiossidante.



Il programma vitaminico del Dr. Rath può migliorare le possibilità di riuscita dell'angioplastica coronarica.

Per migliorare il successo a lungo termine di un'angioplastica, sono raccomandati una serie di nutrienti cellulari per preservare la salute cellulare. Le dosi di vitamine, per esempio di vitamina C ed E, possono evidentemente essere aumentate al fine d'intensificare il loro effetto.

A seguito potete leggere una lettera di una paziente che ha subito un trattamento a base di nutrienti cellulari essenziali dopo un intervento di angioplastica. Altre lettere di pazienti con problemi d' insufficienza coronaria sono pubblicati nei capitoli precedenti.

Caro Dr. Rath,

il suo programma vitaminico ha contribuito così tanto a migliorare la qualità della mia vita a livello di salute, che vorrei condividerlo con le altre persone. Ho compiuto 83 anni lo scorso febbraio. Avevo attacchi di angina così forti e frequenti che il mio medico curante mi mandò da un cardiologo specializzato che eseguì un'angioplastica. Nel frattempo mio marito di 78 anni ebbe un intervento di triplo bypass seguito da un ictus. Dovevo ristabilirmi alla svelta per prendermi cura di lui, ma continuavo ad avere gli stessi dolori. Un secondo cardiologo mi sottopose ad angioplastica nell'agosto dello scorso anno ma fu tutto inutile, così a settembre mi fu applicato un doppio bypass con l'eventualità di un terzo.

Mio figlio mi fece iniziare il suo programma vitaminico. Nel gennaio di quest'anno soffrivo ancora di angina per l'occlusione di un'arteria alla quale non erano riusciti ad applicare il bypass. Dopo 3 mesi non ho più avuto dolori dovuti allo stress o alla tensione o all'eccitazione ed ora, dopo sei mesi, mi sento benissimo e fisicamente sono quasi più attiva di 5 o 10 anni fa.

Mio marito, sebbene impedito dall'ictus, gode di salute migliore grazie al suo programma di salute cardiovascolare.

*Cordialmente,
L.W.*

Ulteriori informazioni sanitarie relative al programma vitaminico del Dr. Rath e all'angioplastica

La ricerca e gli studi clinici hanno confermato l'importanza rivestita dai diversi componenti del programma vitaminico del Dr. Rath nella riduzione del rischio di coagulazione delle arterie coronarie dopo l'angioplastica:

- Il Dr. Samuel DeMeio, quando ancora si trovava all'Università di Emory ad Atlanta, in Georgia (USA), studiò i pazienti affetti da cardiopatia coronarica che erano stati sottoposti ad angioplastica coronarica. Dopo questo intervento, ad un gruppo di pazienti furono somministrate 1.200 UI (unità internazionali) di vitamina E come integratore nutrizionale. Il gruppo di controllo non ricevette alcun supplemento di vitamina E. Dopo quattro mesi, i pazienti che avevano ricevuto la vitamina E mostravano una riduzione del 15% del tasso di restenosi coronarica rispetto ai pazienti che non ne avevano ricevuto.
- La mia collega, la Dr.ssa Aleksandra Niedzwiecki, e i suoi collaboratori hanno dimostrato che la vitamina C riduce l'iperplasia delle fibre muscolari lisce della parete arteriosa, consentendo in tal modo il controllo di uno dei principali fattori responsabili del fallimento della metodica di angioplastica. Gli esperimenti condotti sugli animali da parte del Dr. Gilberto Nunes e dei suoi colleghi confermarono queste osservazioni sulla vitamina C e sulla vitamina E.
- Il programma vitaminico del Dr. Rath contiene una assortimento di sostanze nutritive essenziali che lavorano in sinergia per favorire la riuscita a lungo termine dell'angioplastica coronarica. Naturalmente potete aumentare le quantità di particolari vitamine, come la vitamina C e la vitamina E, per migliorare ulteriormente questo effetto.

**Sostanze nutritive
cellulari sperimentate**

Vitamina C e vitamina E
Betacarotene
Carnitina
Coenzima Q-10
Magnesio

Riferimenti

Riemersma
Riemersma
Ferrari, Opie, Rizzon
Folkers, Kamikawa
Seri, Teo

I miei consigli

Ai pazienti che soffrono di angina pectoris, attacchi cardiaci, Bypass o che hanno subito interventi di angioplastica consiglio inoltre l'assunzione dei nutrienti cellulari descritti nel capitolo "aterosclerosi".